

Fluidodinamica, premio internazionale all'ateneo

Per la prima volta è stato assegnato a un gruppo di ricercatori italiani

Teoria del controllo, dinamica dei fluidi e soluzione delle equazioni non-lineari su supercalcolatori consentono di ottimizzare la combustione e l'abbattimento di emissioni inquinanti. La ricerca in questo campo, descritta nell'articolo scientifico con teoria e applicazioni elaborato dal team di Fluidodinamica dell'università di Udine, si è aggiudicata il riconoscimento internazionale "Robert Knapp Award". Il premio, attribuito per la prima volta a un gruppo italiano a fine luglio a San Diego (California), è assegnato dalla Fluids Engineering Division (Fed) dell'American Society of Mechanical Engineers (Asme), associazione leader per la ricerca scientifica e tecnologica, che conta 120 mila componenti in tutto il mondo, organizza oltre 30 conferenze annuali e gestisce una larga parte delle riviste scientifiche nell'area dell'ingegneria meccanica.

Il riconoscimento è stato assegnato, per il 2006, al lavoro



Marina Campolo



Andrea Cremese



Alfredo Soldati

dei ricercatori udinesi Marina Campolo e Andrea Cremese, entrambi laureati e specializzati

all'ateneo friulano, sotto la guida del professor Alfredo Soldati. L'articolo, presentato da Sol-

dati alla conferenza annuale Asme-Fed 2006 tenutasi a Miami, è stato giudicato il migliore tra gli oltre 1.500 sottoposti all'Asme-Fed nel 2006. «Si tratta di un riconoscimento – precisa Soldati, direttore del laboratorio di Fluidodinamica – che rende onore ad anni di duro lavoro. Sono orgoglioso che il premio arrivi proprio a Udine e riconosca un'attività di assoluto spessore internazionale. Il merito è di tutto il Laboratorio».

Il titolo del lavoro presentato all'Asme da Campolo, Cremese e Soldati è Strategies for dispersion control by pulsed injection: particle dispersion by jet in crossflow. Nel lavoro si utilizzano tecniche di supercalcolo per dimostrare la validità di un metodo per il controllo della dispersione di specie chimiche in getti.

Si tratta di un metodo per controllare l'iniezione di spray e di migliorarne la dispersione e ottimizzare il controllo delle emissioni, di combustione e di abbattimento inquinanti.